





Bollettino N. 1 del 27 giugno 2024 RISULTATI NAZIONALI

- 0 <u>In Evidenza</u>
- 1 Sorveglianza umana
- 2 Sorveglianza equidi
- Sorveglianza uccelli bersaglio
- 4 Sorveglianza uccelli selvatici
- 5 Sorveglianza entomologica
- 6 <u>Sorveglianza avicoli</u>
- **Sorveglianza Usutu virus**
- Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025



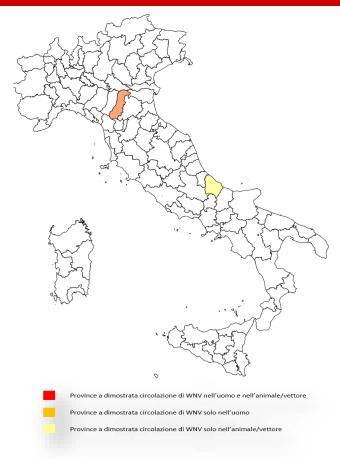


In Evidenza (1)

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornati al **26-06-2024**

- Il 26 giugno 2024 è stato segnalato in Italia il primo caso autoctono di West Nile Virus (WNV) nell'uomo che si è manifestato nella forma neuro-invasiva nella Provincia di Modena. Il 6 aprile 2024 è stato segnalato dalla Regione Lombardia un caso di febbre confermata importato dall'Oman.
- Sono 2 le Province con dimostrata circolazione di WNV: in Provincia di Chieti (19/06/2024) è stata confermata la positività in pool di zanzare, mentre nella Provincia di Modena (26/06/2024) è stata confermata la positività nell'uomo.
- Dall'inizio di maggio 2024 non è stato segnalato nessun caso umano di Usutu virus in Italia.
- Nell'ambito della sorveglianza veterinaria attuata su cavalli, uccelli stanziali e selvatici, non è stata ancora rilevata la circolazione del WNV.

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)







In Evidenza (2)

Data di prima positività per WNV autoctono nelle Provincie in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)

Provincia	Data prima positività	Ambito
Chieti	19-giu-24	vettori, animali
Modena	26-giu-24	umano





1 Sorveglianza umana

Da maggio 2024, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 2 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 1 dei quali, autoctono, ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1), 1 caso di febbre importato dall'Oman.

Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di esposizione e fascia di età. Italia: 2024

Regione/Provincia di esposizione		Fascia di età				Totale	
negione/Flovincia di es	posizione	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Emilia-Romagna	(n=1)						
Modena						1	1
Totale		0	0	0	0	1	1

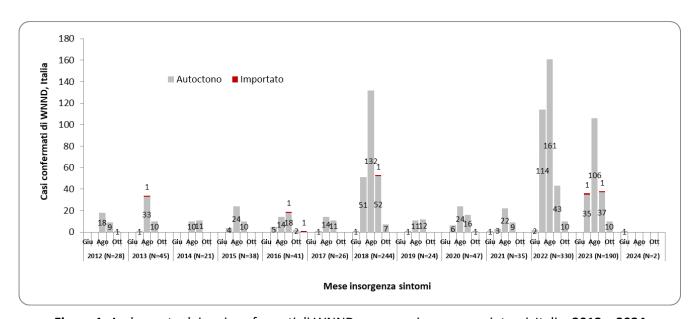


Figura 1. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi. Italia: 2012 – 2024.







Sorveglianza equidi

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli equidi.









Sorveglianza uccelli bersaglio

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius









Sorveglianza uccelli selvatici

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli selvatici.









Sorveglianza entomologica

La presenza del WNV è stata confermata dal CESME in **1 pool di zanzare** catturate in **Abruzzo** in provincia di **Chieti.** Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2.**

Tabella 2 Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2024**

Regione	Provincia	n.pool+
ABRUZZO	Chieti	1



Figura 2 Distribuzione geografica dei pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - **2024**

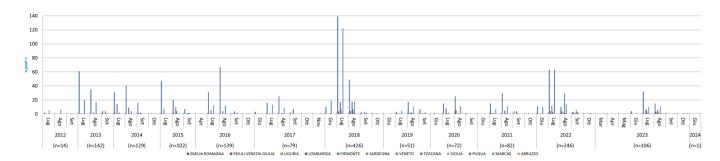


Figura 3 Andamento spazio-temporale della presenza del WNV nelle zanzare catturate - 2024







Sorveglianza avicoli

In nessuna azienda avicola sono state rilevate positività nei confronti del WNV









Sorveglianza USUTU virus

La presenza del WNV non è stata ancora rilevata negli uccelli e nelle zanzare.









Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025

Dal 2020 le attività di sorveglianza nei confronti dei virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV) sono incluse nel Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025.

Il documento integra, in un unico Piano, le misure di sorveglianza da attuare sul territorio nazionale nei confronti delle arbovirosi autoctone e di importazione promuovendo un approccio multidisciplinare nella definizione ed attuazione delle misure di prevenzione, sorveglianza e controllo delle arbovirosi.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo «Piano nazionale prevenzione, sorveglianza e risposta arbovirosi (PNA) 2020-2025».

Le attività di sorveglianza in ambito umano e veterinario sono coordinate dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità e dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise a cui afferiscono le attività di conferma diagnostica, con il supporto della Direzione generale della prevenzione (DGPRE) e della Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari (DGSAF) del Ministero della Salute.

Le Regioni, in piena autonomia, definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'<u>Istituto Superiore di Sanità</u> dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti, la rete degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e il Ministero della Salute.